



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici - Area Autonomia - Ufficio X

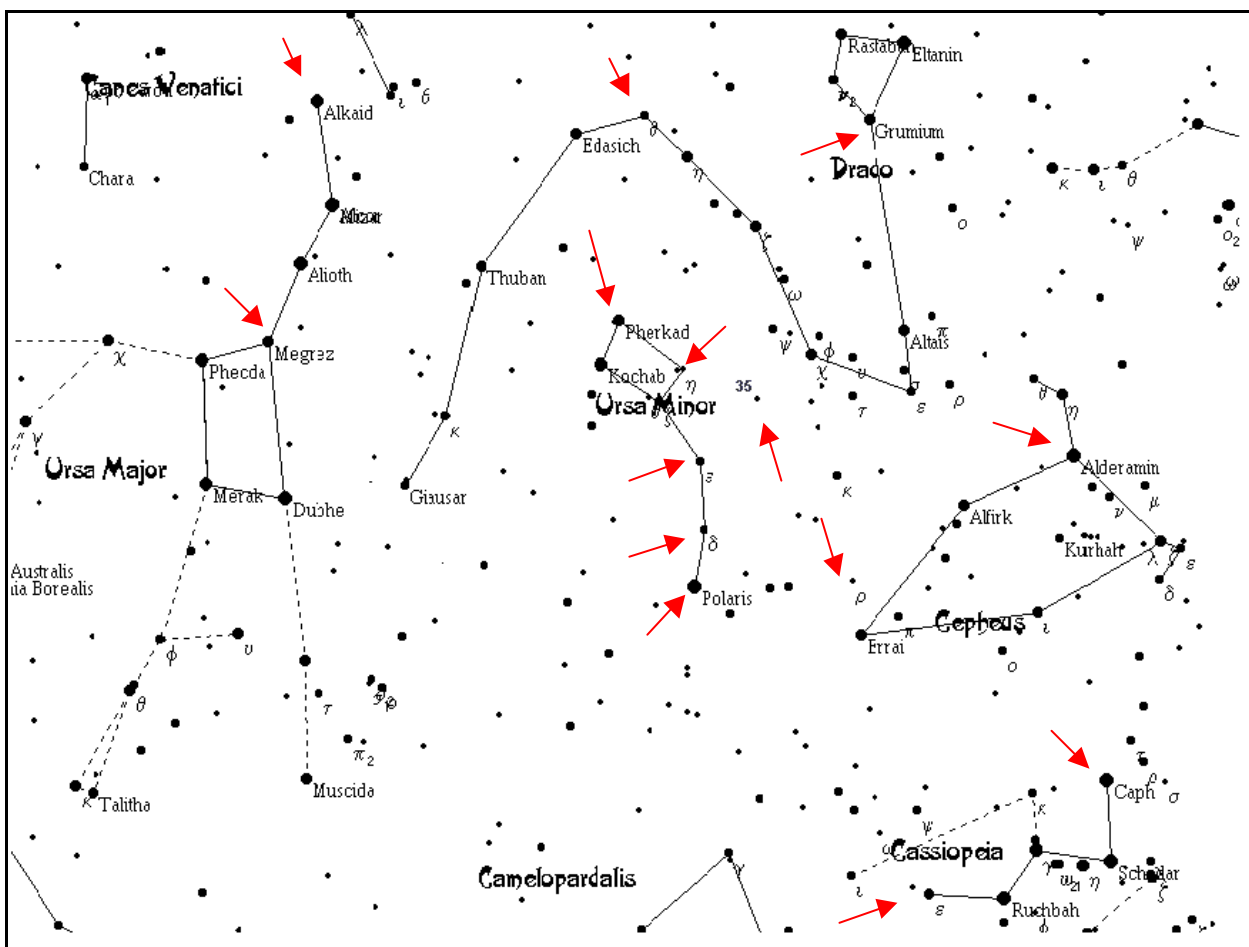
III SETTIMANA NAZIONALE DELL'ASTRONOMIA
"Gli studenti fanno vedere le stelle"
7-14 APRILE 2002

CARTINA STELLARE
DEL POLO NORD CELESTE

La **magnitudine apparente** di una stella, quella che si percepisce ad occhio nudo, si indica con una scala che, da 1 a 6, prevede differenze di luminosità pari a 100 volte; la variazione di 1 magnitudine corrisponde quindi a una variazione di splendore di 2,5 volte.

Le stelle più luminose hanno i valori più bassi, per cui al diminuire della luminosità di una stella il numero che indica la magnitudine aumenta. Le stelle più luminose hanno valori di magnitudine anche negativi, come Sirio, la più splendente del cielo che ha mag. -1,6.

Ad occhio nudo, in condizioni particolarmente buone, si possono vedere stelle fino alla magnitudine 6. La Stella Polare ha magnitudine 2.



Come effettuare il monitoraggio:

- Trovare la Stella Polare, α UMI, a partire dall'Orsa Maggiore, sul prolungamento di β UMA - α UMA (le due stelle più luminose del Grande Carro), nella direzione opposta a dove va la coda (δ UMA - η UMA).
- Orientare la cartina fino ad individuare le principali costellazioni circumpolari, in particolare Orsa Minore, Orsa Maggiore, Cassiopea, Drago e Cefeo.
- Individuare e cerchiare sulla cartina tutte le stelle visibili tra quelle indicate con le frecce. Riportare sul modulo di rilevazione le stelle osservate.